

potuto stare vicino ai loro genitori nel momento della sofferenza e della morte. Il telegiornale ha detto però che medici e infermieri hanno tracciato un segno di Croce sulla fronte di queste persone prima che morissero. Ecco, questo mi consola, perché questi moribondi sono stati affidati a te e so che tu li hai accolti in paradiso.

Un genitore: Preghiamo per le vittime di questi giorni.
Tutti: L'eterno riposo, dona loro o Signore, e splenda ad essi la Luce perpetua. Riposino in Pace. Amen

SESTO MOMENTO Gesù risorge



Un genitore:
La mattina di Pasqua le donne con ansia si affrettano al sepolcro. Non ti trovano Gesù, sono spaventate ma un angelo annunzia loro che tu sei risorto!. Cristo, sei risorto e il mondo intero, pieno di speranza grida: Alleluia!

Un figlio: Preghiamo dicendo: *Gloria a te o Signore!*

- Il Signore Gesù è risorto e vive in ogni uomo e in ogni donna che vuole la pace e la giustizia.
- Il Signore Gesù è risorto e cammina con noi: con chi aiuta, con chi perdona con chi porta la gioia.
- Il Signore è risorto ed è presente in chi asciuga le lacrime di chi soffre
- Il Signore risorto ed è presente in chi sa custodire nel cuore la speranza di poter ricominciare

Un genitore:
Tutti: Padre nostro..

Un genitore: Benediciamo il Signore!
Tutti: Rendiamo grazie a Dio!

LA VIA DELLA CROCE

IV settimana di Quaresima (27 marzo)

Oggi è il quarto venerdì di Quaresima e come le altre settimane vogliamo condividere con Gesù il cammino della Croce portando nel cuore tutte le persone che in questo momento stanno soffrendo. Viviamo questo momento consapevoli che Gesù con la Passione e la Croce ci ha aperto la strada verso il Paradiso.

Un genitore: O Dio vieni a salvarci.
Tutti: Signore vieni presto in nostro aiuto.
Genitore: Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito santo
Tutti: Come era in principio, ora e sempre nei secoli dei secoli, amen

PRIMO MOMENTO Gesù è condannato a morte

Un genitore:
Letture del Vangelo secondo Matteo
Chiese loro Pilato: "Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?". Tutti risposero: "Sia crocifisso!" Ed egli disse: "Ma che male ha fatto?". Essi allora gridavano più forte: "Sia crocifisso!". Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso



Un figlio:
"Sia crocifisso": questo è il forte grido con cui Pilato se ne lavò le mani. Nessun essere umano può condannarne un altro, soprattutto se questo è innocente, bambino o adulto, vecchio o giovane, ammalato o in salute, incurabile o in fin di vita, dal momento che siamo tutti a pari livello in dignità. Tutti i giorni anche nella nostra società ci capita di dire: "Non mi riguarda, non mi interessa" oppure quando un nostro amico è nel momento del bisogno, noi, come Pilato, ci laviamo le mani come niente fosse.

Un genitore: Preghiamo, dicendo: **Aiutaci, Signore.**

- Aiutaci a non lavarci le mani come ha fatto Pilato con Gesù.
- Aiutaci a non giudicarci male nella nostra comunità.
- Aiutaci a rispettare le opinioni diverse dalle nostre.
- Aiutaci a metterci in gioco e a prenderci le nostre responsabilità.

SECONDO MOMENTO Gesù è aiutato da Simone di Cirene

Un genitore:

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce... Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua



Un figlio:

Caro Gesù, in questi giorni di isolamento forzato, senza scuola, senza poter uscire, senza andare a fare gli allenamenti, senza vedere i miei amici, mi capita di essere un po' triste e non mi va di parlare con nessuno. Una volta, a scuola, ero particolarmente giù di morale e anche durante l'intervallo ho voluto rimanere solo. Mentre mi guardavo attorno ho notato un altro ragazzo che sedeva in disparte. All'inizio ero titubante ma poi ho preso coraggio e mi sono avvicinato a lui. Con grande sorpresa ho scoperto che lui era così triste perché nessuno gli rivolgeva la parola. Quindi abbiamo passato il tempo che rimaneva a parlare. Alla fine della pausa mi sono sentito sollevato perché avevo portato un po' di gioia nel cuore del ragazzo con cui avevo parlato.

Un genitore: Ripetiamo insieme: **Aiutaci, Signore, a portare le fatiche degli li altri**

- Quando non troviamo il coraggio di fare il primo passo.
- Quando ci sentiamo soli e pensiamo solo a noi stessi.
- Quando non siamo incapaci di perdonare come Dio perdona a noi.

TERZO MOMENTO

Gesù incontra la Veronica

Un genitore:

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi. In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me



Un figlio:

La Veronica ha avuto il coraggio di asciugare il volto di Gesù davanti ai soldati, cosa che tante persone non avrebbero mai osato fare rimanendo bloccate a guardare. A me è capitata una cosa simile a scuola. Un giorno ho visto un mio compagno di classe che veniva picchiato da altri ragazzi più grandi di lui. Lo avevano lasciato in un angolo del corridoio per terra. Io all'inizio ho pensato di far finta di non averlo visto ma poi, anche se tutti mi avrebbe preso in giro, ho deciso di aiutarlo perché se fossi stato al suo posto avrei avuto bisogno di una mano.

Un genitore:

Ripetiamo insieme: **Aiutaci, Signore!**

- Ad avere lo stesso coraggio della Veronica.
- Ad aiutarci a vicenda in questi giorni di isolamento.
- A riconoscere che spesso pensiamo troppo a noi stessi.

QUARTO MOMENTO

Gesù cade sotto il peso della croce

Un genitore:

Lettura del Profeta Isaia

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo. Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte



Un figlio:

All'inizio della Quaresima mi ero proposto di non dire più parolacce. Sapevo che sarebbe stato un impegno molto difficile per me. Ieri mia sorella non mi ha voluto dare il tablet perché doveva chattare con le sue amiche, a quel punto mi sono tanto arrabbiato e ho peccato di nuovo. In quel momento mi sono sentito incapace di mantenere i buoni propositi, ma ho pensato a te che sei caduto sulla via del Calvario e ho avuto il coraggio di andare avanti e di ripropormi di cambiare.

Un genitore:

Ripetiamo insieme: **Aiutami, Signore!**

- A pensare a te ogni volta che qualcosa non va come vorrei.
- A parlare con dolcezza in casa e a usare parole buone con i miei famigliari.
- Perché mi renda conto che, assieme a te, sarò sempre capace di rialzarmi.

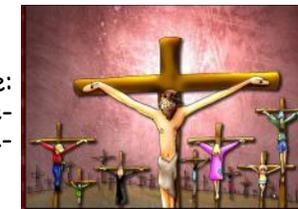
QUINTO MOMENTO

Gesù muore sulla croce

Un genitore:

Lettura del Vangelo secondo Marco

Lo condussero in un luogo detto Golgota che vuol dire: luogo del cranio. Poi lo crocifisero e divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Erano le nove quando lo crocifisero.



Un figlio:

Oggi ho sentito alla Tv che sono morte in Italia più di 700 persone di Coronavirus. Il telegiornale ha fatto vedere immagini che ricorderò per tutta la mia vita: numerose camionette dell'esercito trasportavano queste bare in paesi lontani perché al loro paese non c'era più posto. Ho visto piangere figli che non hanno